



CITTÀ di FABRIANO

Settore Servizi Finanziari Gestione Risorse

Fabriano, 14/04/2026

Spett.le:

Farmacom Fabriano S.r.l. S.B.

Viale Campo Sportivo, 8 - 60044 Fabriano

Pec: farmacomfabriano@legalmail.it

Anconambiente S.p.a.

Via del Commercio, 27 – 60127 Ancona

Pec: segreteria@pec.anconambiente.it

VIVA Servizi S.p.a.

Via del Commercio, 29- 60127 Ancona

Pec: segreteria@pec.vivaservizi.it

VIVA Energia S.p.a.

Via del Commercio, 29 – 60127 Ancona

Pec:

segreteria@pec.vivaenergiaholdingfinanziaria.it

Assemblea Territoriale d’Ambito – ATO2

Via Ruggeri, 5 – 60131 Ancona

Pec: atarifiutiancona@pec.it

**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale
AATO2**

Via Gallodoro, 69 – 60035 Jesi (AN)

Pec: aato2.marche@legalmail.it

Colli Esini San Vicino S.r.l.

Piazza Baldini, n. 1 - 62021 Apiro (MC)

Pec: colliesini@legalmail.it

Meccano S.p.a.

Via G. Ceresani, 1 -60044 Fabriano

Pec: meccano.spa@legalmail.it

A.S.P. Azienda di Servizi alla Persona

Vittorio Emanuele II

Via Santa Caterina, 13

60044 Fabriano (AN)

Pec: asp.fabriano@emarche.it

**Consorzio Tutela e Produzione del Salame di
Fabriano**

Piazza del Comune n. 1

60044 Fabriano (AN)

Pec: consorziosalame.fabriano@pec.coldiretti.it



CITTÀ di FABRIANO

Settore Servizi Finanziari Gestione Risorse

Jesiservizi S.r.l.

Piazza Indipendenza, 1

60035 Jesi (AN)

Pec: jesiservizi@pec.it

Fondazione ITS

Via B. Buoizzi, 46G

60044 Fabriano (AN)

Pec: pec@pec.itsfabriano.it

e p.c.

Al Sindaco

Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione obiettivi operativi DUP 2026/2028. Definizione direttive e modalità di controllo sulle partecipate ai sensi dell'art. 147- quater del D.Lgs. n.267/2000.

Le disposizioni normative introdotte con il D.L. n. 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo.

In particolare l'art 147 -quater del D. Lgs 267/2000, stabilisce che:

"1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza



CITTÀ di FABRIANO

Settore Servizi Finanziari Gestione Risorse

economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Pertanto, con la presente nota, si comunica che nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 del Comune di Fabriano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28/08/2025 e aggiornato con Nota di Aggiornamento approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 17/12/2025, sono stati illustrati i rapporti con gli organismi partecipati e sono stati individuati anche gli obiettivi operativi da assegnare alle proprie partecipate.

A tal fine si trasmette uno stralcio della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028 relativo ai seguenti paragrafi:

3.1 “Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali” (pag. 65-71);

6.2 “Obiettivi operativi degli organismi partecipati” (pag. 161-166).

In riferimento all’obiettivo operativo per l’attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza di cui alla L. n.190/2012 e al D.lgs. n.33/2013, nell’ambito del nuovo quadro normativo definito dal D.Lgs. n. 97/2016, da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, si rimanda alle linee guida approvate dall’ANAC con delibera n. 1134 del 08.11.2017 e alla deliberazione ANAC n. 201 del 13/04/2022 alle quali le SSL in indirizzo devono ottemperare.

Si richiede anche agli organismi partecipati in indirizzo di provvedere, oltre al conseguimento degli obiettivi operativi, anche alla:

- trasmissione di informazioni periodiche sull’andamento economico della società, con evidenziazione degli scostamenti rispetto alle previsioni;
- comunicazione periodica delle misure poste in essere per assicurare il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica;
- comunicazione delle verifiche periodiche e delle relazioni redatte dagli organi di controllo e di revisione della società;
- relazione annuale sul livello qualitativo dei servizi prestati in base agli standard prefissati nei contratti di servizio o nelle carte di servizio, unitamente al bilancio societario;
- trasmissione di budget previsionali dei costi per l’espletamento dei servizi;
- trasmissione dell’organigramma aziendale, laddove non disponibile nei siti istituzionali delle società;

Con la presente si invitano, altresì, le Società in indirizzo ad adeguare l’organizzazione e la gestione alle disposizioni di cui all’art. 6 del D.Lgs. n.175/2016, provvedendo:

- a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- ad adottare regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
- ad istituire un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza;
- ad adottare codici di condotta, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, ecc.;
- ad adottare programmi di responsabilità sociale d’impresa;



CITTÀ di FABRIANO

Settore Servizi Finanziari Gestione Risorse

- ad indicare gli strumenti adottati al comma 3 dell'art.6 nella relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, da pubblicare contestualmente al bilancio.

Inoltre le SSLL sono tenute al contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle relative il costo del personale. Per la gestione del personale si rimanda ad una corretta applicazione di quanto previsto dall' art. 19 del D.Lgs. n.175/2016 che prevede una disciplina unitaria per tutte le società a controllo pubblico (escluse le società quotate), disponendo che, salvo quanto previsto dallo stesso decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti si applicano le leggi sul lavoro privato, incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali. Le società a controllo pubblico devono comunque stabilire, con proprio provvedimento, criteri e modalità di reclutamento, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del Testo unico del pubblico impiego (Dlgs n. 165/2001). Si precisa che l'articolo 25, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, sostituito dall' [art. 1, comma 10-novies, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 28 febbraio 2020, n. 8](#), prevede che entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla Regione nel cui territorio la società ha sede legale.

Per quanto concerne gli appalti di lavori, di servizi e fornitura di importo inferiore o superiore alla soglia comunitaria, le SSLL, se rientranti nella fattispecie di cui all'art. 16 del D.lgs n.175/2016, sono tenute ad applicare le norme previste dal Dlgs n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Infine, si rimanda all'applicazione, per quanto di competenza applicabile, della normativa prevista dal Decreto Legislativo n. 201 del 23 Dicembre 2022.

Distinti Saluti

Il Dirigente del Settore

Dott.ssa Silvia Campanella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

3. Analisi delle condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- sinergia e forme di programmazione negoziata
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- investimenti pubblici e programma di realizzazione delle opere pubbliche
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni.

3.1 Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono, ai sensi dell'art.112 del D.lgs 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Il decreto legislativo n. 267/2000 all'art. 13, individuando le funzioni di competenza dei comuni, stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori

organici, dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad alti soggetti della legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Nel medesimo Tuel l'art. 112, comma 1, dispone che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locali.

3.1.1 Gli organismi gestionali esterni: il piano di razionalizzazione delle partecipate, i sistemi di controlli delle società partecipate ed il bilancio consolidato

Tra normative che hanno notevolmente interessato gli enti locali in materia di partecipazioni occorre far riferimento al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con D. Lgs. 175/2016, così come integrato e modificato con successivo D. Lgs. 100/2017.

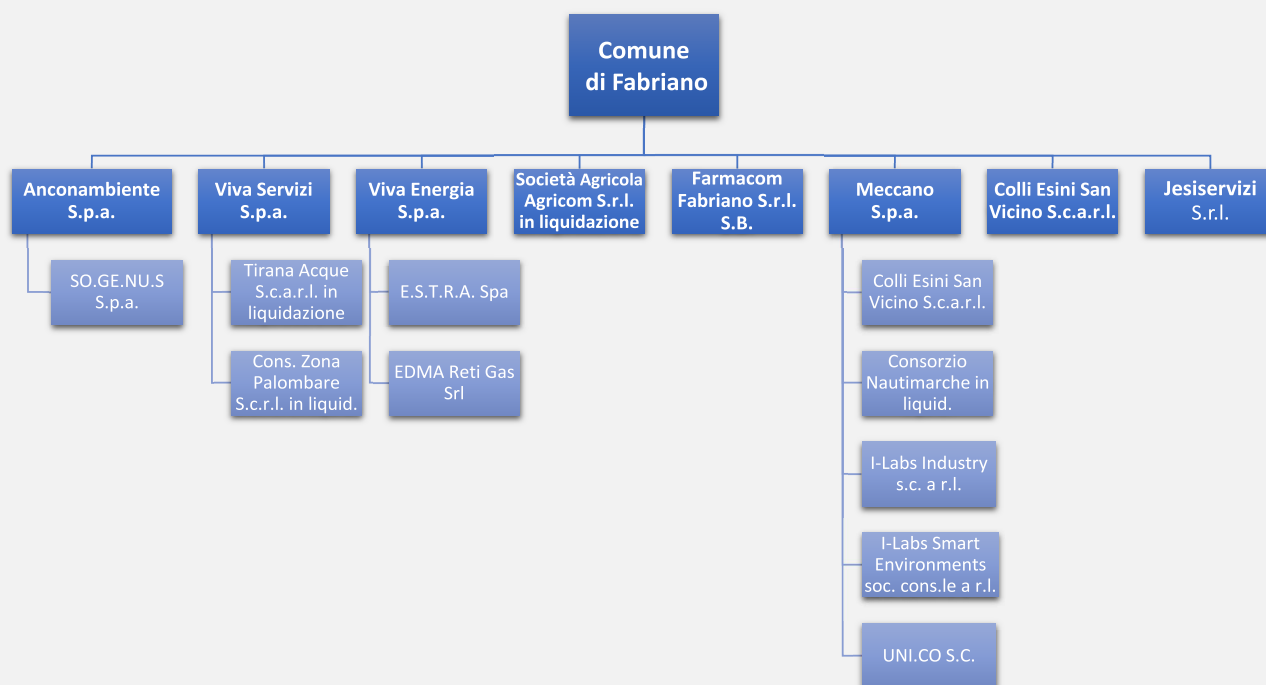
L'art. 20, comma 1°, del sopracitato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o "Testo Unico"), così come integrato e modificato dal Decreto legislativo n. 100 del 16.06.2017, dispone che, fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare annualmente, con proprio provvedimento, una analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

L'art. 26, comma 11, del D.Lgs. n. 175/2016 stabilisce che alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 18/12/2018 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal Comune di Fabriano al 31/12/2017).

Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 23/12/2024** è stata approvata, da ultima, la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal Comune di Fabriano al 31/12/2023.

➤ **PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Al 31 dicembre 2024 il Comune di Fabriano ha partecipazioni dirette e indirette nelle società di seguito elencate:



Oltre alle società sopra riportate, il Comune di Fabriano partecipa ai seguenti Enti:

- AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 MARCHE CENTRO – ANCONA
- ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATA RIFIUTI - ATO 2
- Consorzio Tutela e Produzione del Salame di Fabriano
- A.S.P. Azienda di Servizi alla Persona “Vittorio Emanuele II”
- Fondazione ITS

Al 31 dicembre 2024 il Comune di Fabriano detiene n. 8 partecipazioni dirette nelle società totalmente o parzialmente partecipate di seguito indicate:

Società/Ente	% di possesso
Farmacom Fabriano S.r.l.	100%
Società Agricola Agricom s.r.l. in liquidazione	100%
Anconambiente S.p.a.	5,398%
Viva Servizi S.p.a.	4,37%
Viva Energia S.p.a.	4,37%
Jesiservizi S.r.l.	1%
Meccano S.p.a. soc.cons.pa	0,80%
Colli Esini San Vicino soc. cons. arl	1,66%

Rispetto alle partecipazioni societarie del Comune di Fabriano, ad oggi si precisa che:

- ❖ relativamente alla **Società Agricola Agricom s.r.l. in liquidazione**, si è conclusa la procedura di cessione dell'Azienda alla Società Biologica Agricola Fileni s.r.l. e quindi sono in corso le procedure per la chiusura finale della liquidazione;
- ❖ a fine anno 2022, con Delibera di Consiglio n. 97 del 22/12/2022 è stato deliberato l'acquisto di quote societarie della **Jesiservizi s.r.l.** ed il successivo affidamento in house alla stessa della gestione di parte del servizio di trasporto scolastico. A seguito della pronuncia della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 175/2016, rilasciato con Deliberazione n. 41 del 07/03/2023 e pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.lgs. n. 175/2016, con atto Rep. 13584 del 17/04/2023 è stato formalizzato l'acquisto delle quote societarie della Jesiservizi al Comune di Fabriano del valore nominale di euro 9.340,00, ovvero l'1% del capitale sociale. Ad oggi la società, oltre alla gestione di parte del servizio di trasporto scolastico, è altresì affidataria in-house del servizio di refezione scolastica del Comune di Fabriano, come deliberato con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 27/04/2023, a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica), con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 23/12/2024 è stata effettuata, da ultima, la revisione annuale delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Fabriano al 31 dicembre 2023, che costituisce, a sua volta, un aggiornamento del piano di revisione periodico annuale.

In applicazione dell'articolo 20, comma 3 del TUSP, il Piano annuale di razionalizzazione, approvato dal Consiglio Comunale competente, è trasmesso con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n.90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n.114 e reso disponibile alla nuova struttura di controllo del MEF di cui all'articolo 15 e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti – Sezione Marche, competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 23/12/2024 è stata approvata altresì:

- la relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione al 31 dicembre 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 20/12/2023 in ottemperanza a quanto previsto dall'art.20, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016;
- la relazione sulla ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riferiti ai servizi affidati a società in house introdotta dal D.lgs. 201/2022, all'art. 30 c. 2.

Inoltre, le disposizioni normative introdotte a fine 2012 con il D.L. n. 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

L'ente locale deve organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

In ottemperanza alle disposizioni di legge il Comune di Fabriano ha approvato il Regolamento generale sui controlli interni dell'Ente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31 gennaio 2013.

Il regolamento prevede sei tipologie di controllo:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo degli equilibri finanziari;
- controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati;
- controllo di qualità.

Per ogni forma di controllo sono individuati strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati riguarda la verifica dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza. Sulla base delle risultanze del monitoraggio, inoltre, vengono analizzati gli scostamenti rispetto agli obiettivi.

Destinatari delle disposizioni di cui sopra sono gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (**GAP**) secondo la definizione di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e smi.

Sono inclusi in tale gruppo:

- gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
- le società controllate e partecipate;
- gli enti strumentali, controllati e partecipati.

A tal fine con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 03/07/2025** è stato aggiornato l'elenco dei componenti del "**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**" del Comune di Fabriano per l'anno 2024.

In particolare il Comune di Fabriano fa parte:

- dell' **AA.TO - AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2** - insieme ai Comuni di Agugliano, Ancona, Arcevia, Barbara , Belvedere Ostrense, Camerino, Camerata Picena, Castelfidardo, Castelbellino, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Falconara Marittima, Genga, Jesi, Vaiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monterado, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro d'Alba, Offagna, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Ripe Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo, Esanatoglia, Matelica, Provincia di Ancona, sono attribuiti funzioni fondamentali quali:
 - le attività di analisi e di ricognizione;
 - l'adozione ed aggiornamento periodico del [Piano di Ambito](#), ove sono indicati gli obblighi del gestore in materia di investimenti, dei livelli di servizio e delle tariffe;
 - la definizione della convenzione di gestione;
 - la scelta della forma della gestione;
 - l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;
 - il controllo della gestione;
 - la definizione della tariffa del SII.
- dell'**ATA RIFIUTI ATO2 ANCONA** istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., insieme ai Comuni di Agugliano, Ancona, Arcevia, Barbara , Belvedere Ostrense, Camerino, Camerata Picena, Castelfidardo, Castelbellino, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Castelfidardo,

Castelplanio, Cerreto d'Esì, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Falconara Marittima, Filottrano, Genga, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monterado, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro d'Alba, Numana, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Ripe Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo, Sirolo, per lo svolgimento in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani.

- dell'**A.S.P. Azienda Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II" di Fabriano**, nata dalla trasformazione dell'IPAB "Struttura Polifunzionale – Residenza Protetta – Casa di Riposo – Centro Diurno Vittorio Emanuele II" in attuazione delle disposizioni Legge Regionale n. 5 del 26 febbraio 2008 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei Servizi alla Persona" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2/2009.

L'art. 5 c. 4 del succitato Regolamento regionale dispone il numero di membri di cui può disporre il Consiglio di Amministrazione; l'art. 11 dello Statuto dell'ASP dispone altresì che, in ordine ai requisiti di nomina, durata in carica e competenze degli organi dell'ASP, l'Azienda è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri che va da 3 a 5 nominati dal Consiglio Comunale di Fabriano, di cui rispettivamente due/tre in rappresentanza dei gruppi di maggioranza e uno/due dei gruppi di minoranza, compresi il Presidente ed il Vice Presidente. I componenti del CDA durano in carica cinque anni, e sono rieleggibili una sola volta, e comunque durano in carica fino all'insediamento dei loro successori.

Da ultimo, con Delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 29/11/2022 si è provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della A.S.P. "Vittorio Emanuele II" di Fabriano.

- del "**Consorzio Tutela e Produzione del Salame di Fabriano**", organismo di carattere associativo senza scopo di lucro costituito tra il Comune di Fabriano, le categorie professionali interessate alle denominazioni tutelate (allevatori, trasformatori), ed altri enti locali interessati all'area di produzione, per la tutela, la valorizzazione e la cura generale degli interessi relativi alla norcineria.

Lo Statuto del Consorzio e il disciplinare di produzione sono stati approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 07/05/2004.

- della **Fondazione "Istituto Tecnico Superiore (ITS) – Istituto per l'efficienza energetica"**, costituita con atto notarile Rep. 67118/13681 registrato a Fabriano il 16/03/2010, nella quale il Comune di Fabriano assumeva la qualifica di "Fondatore" insieme ad altri soggetti. La Fondazione non persegue finalità di lucro e non può distribuire dividendi, persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Con Delibera n. 55 del 31/10/2024 il Consiglio Comunale di Fabriano prendeva atto delle modifiche statutarie della medesima, come acclarato nel verbale di deliberazione di Fondazione del 21 marzo 2024, Rep. 14053 - Raccolta n. 7872.

Al fine della predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Fabriano al 31/12/2024, con la stessa Deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 03/07/2025, sono stati individuati quali componenti del

“**PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO**” del Comune di Fabriano per l’anno 2024, i seguenti organismi partecipati:

Società/Ente	Perimetro di consolidamento Comune di Fabriano
Farmacom Fabriano S.r.l.	Società controllata dal Comune di Fabriano
Società Agricola Agricom s.r.l. in liquidazione	Società controllata dal Comune di Fabriano
Anconambiente S.p.a.	Società partecipata a capitale interamente pubblico
Viva Servizi S.p.a.	Società partecipata a capitale interamente pubblico
Viva Energia S.p.a.	Società partecipata a capitale interamente pubblico
Jesiservizi S.r.l.	Società partecipata a capitale interamente pubblico
AATO 2 Marche	Ente strumentale partecipato
ATA Rifiuti ATO2-Ancona	Ente strumentale partecipato
A.S.P. Azienda Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II"	Ente pubblico vigilato
EDMA Reti Gas S.r.l.	Partecipata di Viva Energia S.p.a. (PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE DI FABRIANO)
So.ge.nu.s. S.p.a.	Partecipata di Anconambiente S.p.a. (PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE DI FABRIANO)

Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 18/09/2025** è stato approvato il Bilancio Consolidato del Comune di Fabriano per l’anno 2024.

3.2 Sinergia e forme di programmazione negoziata

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l’adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d’area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l’assunzione di decisioni istituzionali e l’impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

6.2 Obiettivi operativi degli organismi partecipati

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP).

Nella sezione operativa devono essere indicati gli obiettivi assegnati alle società partecipate direttamente e facenti parte del GAP che l'Amministrazione Comunale intende realizzare, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Di seguito vengono quindi evidenziati gli obiettivi gestionali. Tali obiettivi vengono agganciati agli obiettivi strategici ed alle missioni e programmi di spesa per dare evidenza dello stretto legame che intercorre tra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'ente.

Limitatamente ai soggetti facenti parte del GAP, e in particolare alle società partecipate direttamente dall'ente, vengono definiti gli indirizzi generali.

Il "Modello di governance", nasce dall'esigenza di realizzare un dinamico sistema di informazioni attraverso regole precise e per fornire indirizzi agli organismi partecipati, tenuto conto della loro natura giuridica e competenza specifica. In esso dovranno essere definiti i processi che consentono al Comune di fornire indirizzi alle partecipate, tenuto conto della natura giuridica e competenza specifica di ognuna di esse e supportare, attraverso adeguati strumenti di controllo e di analisi, la definizione di strategie e obiettivi di efficienza al fine di creare economie di scala e razionalizzazione dei costi.

Non verranno compresi nel Modello di governance le società/enti nei quali il Comune detiene una percentuale di partecipazione non rilevante. L'intensità del presidio di governance, che si caratterizza con diverse modalità di controllo, varia a seconda delle diverse tipologie societarie individuate in base ai nuovi principi contabili.

Farmacom Fabriano S.r.l. S.B.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Centralità di Fabriano come capitale del territorio montano e connessa con persone idee e comunità	14. Sviluppo economico	4. Altri servizi pubblica utilità	1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016 2) Predisposizione di un programma benefit condiviso con l'Amministrazione Comunale entro il 30/03/2025 3) Andamento economico – finanziario: Report semestrali sull'andamento economico-finanziario della partecipata che evidenziano le azioni poste in essere al fine di evitare nuove perdite di bilancio come registrate nel rendiconto 2023

Anconambiente S.p.a.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Innovazione e transizione ecologica per una città sostenibile	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3. rifiuti	<p>1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.</p> <p>2) Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore dei Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore dei Comuni soci.</p> <p>b) Consolidamento dell'implementazione degli standard di qualità, attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti.</p> <p>c) Attività volte alla candidatura e all'affidamento definitivo del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di Ambito Territoriale Ottimale</p> <p>Attualmente l'Anconambiente spa ha una proroga del contratto di servizio di igiene urbana fino al 31/12/2025.</p>

ATA 2 Marche			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Innovazione e transizione ecologica per una città sostenibile	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3. rifiuti	<p>1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.</p> <p>2) Prosecuzione e conclusione del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di Ambito Territoriale Ottimale</p>

Viva Servizi S.p.a.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Innovazione e transizione ecologica per una città sostenibile	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4. Servizio idrico integrato	<p>1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.</p> <p>2) Miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente.</p> <p>3) Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore dei Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore dei Comuni soci.</p> <p>4) Prosecuzione analisi e report sui reclami pervenuti dagli utenti sul servizio</p>

AATO 2 Marche			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Innovazione e transizione ecologica per una città sostenibile	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4. Servizio idrico integrato	<p>1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.</p>

Jesi Servizi S.r.l.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Centralità di Fabriano come capitale del territorio montano e connessa con persone idee e comunità	14. Sviluppo economico	4. Altri servizi pubblica utilità	<p>1) Verifica obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016</p> <p>2) Verifica andamento economico – finanziario sui dati finanziari della partecipata</p> <p>3) Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore dei Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore dei Comuni soci.</p>

Meccano spa Soc. cons.le p.a.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Centralità di Fabriano come capitale del territorio montano e connessa con persone idee e comunità	14. Sviluppo Economico e competitività	3. Ricerca ed innovazione	1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.

Colli Esini San Vicino Soc. cons a rl			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Centralità di Fabriano come capitale del territorio montano e connessa con persone idee e comunità	14. Sviluppo Economico e competitività	3. Ricerca ed innovazione	1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.

Viva Energia S.p.a.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Innovazione e transizione ecologica per una città sostenibile	14. Sviluppo Economico e competitività	3. Ricerca ed innovazione	1) Obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.

A.S.P. Azienda di Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II"			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Una comunità solidale che si prende cura di se	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3. Interventi per anziani	1) Verifica obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016. 2) Andamento economico – finanziario: Report trimestrali sull'andamento economico-finanziario della partecipata che evidenziano l'andamento economico finanziario della partecipata

Consorzio tutela e Produzione del Salame di Fabriano			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Produttività: il lavoro, un bene fondamentale per le future generazioni	14. Sviluppo Economico e competitività	3. Ricerca ed innovazione	1) Verifica degli obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.

Fondazione ITS			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Centralità di Fabriano come capitale del territorio montano e connessa con persone idee e comunità	14. Sviluppo Economico e competitività	3. Ricerca ed innovazione	1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.